



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Area Vasta Sud' nr. 59 del 12/07/2021

Proponente: *Federico Luchi*

Area Vasta Sud

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Federico Luchi*

Estensore: *Simona Fiaschi*

Struttura stabile di supporto al RUP Settore attività amministrative Area Vasta Sud Responsabile: Dott.ssa Roberta Madaia

Oggetto: *Affidamento diretto alla Thermo Fisher Scientific spa, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), del D.L.76/2020 convertito in L. 120/2020, e s.m.i. dell'appalto di servizio di manutenzione preventiva e correttiva dei sistemi analitici complessi ad elevata tecnologia ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher e LC-MS Thermo Fisher LCQ Fleet con Cromatografo liquido HPLC Agilent 1100, in dotazione al Laboratorio ARPAT di Siena, per la durata di ventiquattro mesi, rinnovabili di dodici e ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher, in dotazione al Laboratorio ARPAT di Livorno, per la durata di cinque mesi- (CUI S0468619048120200011) - CIG: 8818541A3D*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato 1_Lettera d'invito	sì	digitale
Allegato 2_Schema contratto	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Coordinatore di Area vasta sud.

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" e s.m.i.;

Visto il decreto del Direttore generale n. 97 del 10.06.2021, con il quale è stato prorogato al sottoscritto fino al 31.12.2021 l'incarico di Coordinatore di Area vasta sud dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 84 del 17.05.2021 con il quale veniva conferita al sottoscritto la delega allo svolgimento del procedimento di acquisto del servizio di manutenzione preventiva e correttiva degli strumenti analitici ad alta complessità: ICP-MS ICAPq Thermo Fisher e LC/MS LCQ Fleet con HPLC Agilent, in dotazione al Settore Laboratorio di Area Vasta Sud; ICP-MS ICAPq Thermo Fisher, in dotazione al Settore Laboratorio di Area Vasta Costa; oltre il limite di competenza di 20.000 euro (iva esclusa), e ad adottare tutti gli atti connessi, compresa la sottoscrizione del relativo di contratto;

Ricordato che tale intervento, per un arco temporale triennale, è previsto, con codice CUI S04686190481202000011, nell'aggiornamento ai sensi dell'art. 7, comma 9 del Decreto M.I.T. 16 gennaio 2018, n. 14 del programma delle forniture e servizi del biennio 2020-2021 approvato con il decreto del Direttore generale n. 69 del 27.04.2021 che individua, altresì, quale RUP della procedura, il Dott. Federico Luchi;

Dato atto che, in data 09.06.2021, è stato pubblicato a cura del Settore Attività Amministrative, sul profilo committente, tramite il Sistema informativo telematico appalti della Toscana SITAT SA, gestito dall'Osservatorio Regionale sui Contratti Pubblici, un avviso esplorativo diretto ad acquisire altre candidature per lo svolgimento del servizio, oltre a quella già presentata dalla casa costruttrice delle apparecchiature Thermo Fisher Scientific spa (c.f./p.iva 07817950152) e che, entro il termine del 25.06.2021 stabilito nell'avviso, non sono pervenute altre candidature;

Preso atto che l'importo massimo presunto dell'appalto, incluse opzioni di rinnovo, ammonta a € 104.207,00 esclusa iva (pari a € 127.132,54 iva inclusa), e pertanto rientra nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L.n.120/2020, come modificato dall'art.51 del D.L n. 77/2021;

Preso atto che, in mancanza di altre candidature, si desume l'assenza di concorrenza per motivi tecnici e che del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., alla società costruttrice dei sistemi sopra indicati Thermo Fisher Scientific spa, la quale ha eseguito in modo soddisfacente il precedente contratto di manutenzione, giunto a scadenza, per gli stessi sistemi analitici;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'affidamento del servizio di manutenzione preventiva e correttiva della strumentazione ad alta complessità in dotazione a al Settore Laboratorio di quest'Area Vasta sopra descritta, per una durata di ventiquattro mesi e rinnovabile per dodici mediante pubblicazione di trattativa diretta sulla piattaforma telematica di negoziazione MEPA;

Ritenuto di includere nel contratto il servizio di manutenzione fino al 31.12.2021 per l'analoga strumentazione sopra descritta del Settore Laboratorio dell'Area Vasta Costa, per la quale sono in corso le procedure per l'approvvigionamento di strumentazione sostitutiva;

Ritenuto opportuno autorizzare sin d'ora l'avvio di urgenza del servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8, D.Lgs 50/2016, come consentito dall'art. 8 della l. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 (a mente del quale è sempre possibile nelle more delle verifiche sui requisiti di procedere alla consegna anticipata), a decorrere dal 01.08.2021, stante la necessità di proseguire, senza soluzione di continuità, con il servizio di manutenzione degli strumenti di elevata complessità per i due laboratori di ARPAT, di importanza essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali analitiche;

Dato atto che il presente affidamento può essere effettuato, ai sensi dell'art.32, comma 2, del D.lgs 50/2016 e s.m.i., mediante determina a contrarre o atto equivalente;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'affidamento *de quo* con un unico provvedimento, mediante il presente decreto;

Preso atto che, per l'espletamento dell'appalto, sono rilevabili rischi interferenti per i quali è necessario adottare specifiche misure di sicurezza, in quanto il servizio verrà espletato all'interno di locali di cui ARPAT ha la giuridica disponibilità, con conseguente possibile interferenza con l'attività lavorativa dell'Agenzia, per cui è stato predisposto dal RSPP il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs. n. 81/2008;

Dato atto che i costi per i rischi da interferenze sono stati valutati nel DUVRI pari a zero;

Ritenuto necessario approvare lo schema di contratto e la lettera d'invito e i relativi allegati, da considerarsi parti integranti e sostanziali della Lettera di invito, dando atto che l'offerta economica viene generata in automatico dal sistema telematico tramite compilazione di apposito form on line;

Dato atto che il costo presunto dell'appalto del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, per i periodi sopra precisati per ciascuno dei tre sistemi, ammonta complessivamente ad € 104.207,00 oltre IVA (pari a 127.132,54 iva inclusa);

Dato atto che il budget assegnato al sottoscritto alla voce 3035199 "Manutenzione attrezzature" per l'anno 2021, risulta capiente anche per il costo del servizio di manutenzione sullo strumento del Settore Laboratorio di Area vasta Costa e che verrà quindi utilizzato per emettere i relativi ordini;

Dato atto che il presente decreto è riconducibile alla seguente categoria della data protection: affidamento di trattamenti dati a soggetti esterni con nomina di Responsabile (ad esempio contratti o accordi relativi ad attivazione di sistemi informatici o altre attività che prevedono trattamento dati, per i quali occorre prevedere, nell'atto, la nomina del Responsabile esterno così come previsto dall'art. 28 del GDPR e dalla data protection policy);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

- 1 di procedere, per i motivi espressi in premessa, all'affidamento, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L.120/2020, come modificato dall'art.51 del D.L. n.77/2021, del servizio di manutenzione preventiva e correttiva dei seguenti strumenti analitici ad alta complessità alla società costruttrice Thermo Fisher Scientific spa (c.f./p.iva 07817950152):

- a) ICP-MS ICAP q Thermo Fisher e relativi componenti, in dotazione al Settore Laboratorio di Area Vasta Sud, durata ventiquattro mesi, rinnovabile per ulteriori dodici;
 - b) LC/MS LCQ Fleet Thermo Fisher + HPLC Agilent e relativi componenti, in dotazione al Settore Laboratorio di Area Vasta Sud, durata ventiquattro mesi, rinnovabile per ulteriori dodici;
 - c) ICP-MS ICAP q Thermo Fisher e relativi componenti, in dotazione al Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, durata fino al 31.12.2021;
- 2 di approvare la Lettera d'invito (Allegato "1") e i documenti/moduli ad essa allegati (capitolato speciale di appalto, dichiarazione accettazione clausole contrattuali, dichiarazione flussi finanziari, DUVRI, DGUE e relativa integrazione, dichiarazione formazione dipendenti, elenco personale impiegato, scheda dettaglio offerta economica);
 - 3 di approvare lo schema di contratto (Allegato "2"), facente parte integrale e sostanziale del presente atto;
 - 4 di stabilire l'importo massimo presunto dell'appalto in € 104.207,00 esclusa iva (pari a € 127.132,54 iva inclusa), il cui costo sarà imputato alla voce di Bilancio B 7.a) Manutenzione e riparazione, in base al principio della competenza economica;
 - 5 di dare atto che si procederà alla formalizzazione dell'affidamento, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma telematica MEPA (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.) e alla stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, secondo lo schema di cui all'allegato "2", a seguito della verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di ordine generale dell'affidataria;
 - 6 di autorizzare sin d'ora l'avvio di urgenza del servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8, D.Lgs 50/2016, come consentito dall'art. 8 comma 1 lett. a) della l. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 (a mente del quale è sempre possibile nelle more delle verifiche sui requisiti di procedere alla consegna anticipata), a decorrere dal 01.08.2021, stante la necessità di proseguire, senza soluzione di continuità, con il servizio di manutenzione degli strumenti di elevata complessità per i due laboratori di ARPAT, di importanza essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali analitiche;
 - 7 di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il responsabile ad interim del Settore Laboratorio Area Vasta sud, Dott. Federico Luchi, che si avvale del Settore Attività Amministrative quale struttura stabile di supporto, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Dlgs 50/2016 e s.m.i., nonché del responsabile del Settore Laboratorio Area Vasta costa, Dott. Paolo Altemura, assistente del direttore dell'esecuzione del contratto, per il sistema analitico in dotazione al laboratorio di Livorno;
 - 8 di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di consentire prima possibile la conclusione della procedura di affidamento e disporre dell'assistenza tecnica necessaria sui sistemi analitici di alta complessità tecnologica sopra indicati di importanza essenziale per lo svolgimento delle attività istituzionali analitiche dell'Agenzia;
 - 9 di notificare il presente decreto all'Ufficio DPO per la conservazione nel dossier data protection, ai sensi del decreto del Direttore generale n. 186 del 31 dicembre 2019.

Il Coordinatore di Area vasta sud
Dott. Cesare Fagotti*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita

dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 05/07/2021
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 05/07/2021
- Federico Luchi , il proponente in data 05/07/2021
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 09/07/2021

ARPAT - AREA VASTA SUD - Settore Attività amministrative
Strada del Ruffolo 4/b-53100-Siena

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.05/1943.3 del **02/07/2021** a mezzo: MEPA

a **Thermo Fisher Scientific spa**

Oggetto: Affidamento per la fornitura del servizio di manutenzione dei sistemi analitici complessi ad elevata tecnologia ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher e LC-MS Thermo Fisher LCQ Fleet + Cromatografo Liquido HPLC Agilent 1100, in dotazione al Laboratorio ARPAT di Siena, e ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher, in dotazione al Laboratorio ARPAT di Livorno

CIG:

CPV: 50411000-9

Con la presente si invita Codesta Società a partecipare alla procedura di negoziazione per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.1 comma 2 L.120/2020 di conversione del DL 76/2020 e s.m.i..

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si allega il DUVRI predisposto dal RSPD di ARPAT. I costi per la sicurezza "da interferenze" sono pari a zero.

1. Oggetto, ammontare dell'appalto, modalità e condizioni

1.a) Oggetto

La presente procedura ha per oggetto la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva full risk sui seguenti sistemi analitici complessi ad elevata tecnologia:

n. sistema	descrizione delle apparecchiature	S/N	UBICAZIONE	descrizione del servizio	periodo di copertura	possibile proroga
1	SPETTROMETRO DI MASSA ICAP Q, completo di:	SN03534R	Laboratorio Siena	ESSENTIAL (full risk con n.2 PM/1 per anno)	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023 -31/07/2024
	- CHILLER THERMO FLEX 2500	127565601150415				
	- CAMPIONATORE AUTOMATICO CETAC ASX 520	031584A520				
	- PC DELL	SV40BIFC960365V2016				
	- POMPA PER VUOTO SOGEVAC mod.SV40BI	200340042				
2	- CROMATOGRAFO IONICO AQUION SYSTEM	2001880060	Laboratorio di Siena	ESSENTIAL (full risk con n.2 PM/1 per anno)	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023 -31/07/2024
	- AUTOCAMPIONATORE (AS-DV)					
	SPETTROMETRO DI MASSA LCQ FLEET completo di software Excalibur, PC e pompa per vuoto, collegato a	LCF10545	Laboratorio Siena	ESSENTIAL (full risk con n.2 PM/1 per anno)	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023 -31/07/2024
	(Cromatografo liquido HPLC Agilent), composto da:		Laboratorio Siena	N.2 MANUTENZIONI PREVENTIVE	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023 -31/07/2024
	- Degasatore G1379A	JP13209103				
- PUMP G1311A	DE23921965					
- ALS G1313A	DE23921553					
- Column Comp G1316A	DE11120800					
- UV G1314A	JP43826874					
3	SPETTROMETRO DI MASSA ICAP Q, completo di:	SN03533R	Laboratorio Livorno	ESSENTIAL (full risk con n.1 PM)	01/08/2021-31/12/2021	
	- CHILLER THERMO FLEX 2500	127565901150416				
	- CAMPIONATORE AUTOMATICO CETAC ASX 520	031584A520				
	- PC DELL	CU 72103016				
	- POMPA PER VUOTO SOGEVAC mod.SV40BI	200340041				
	- CROMATOGRAFO IONICO AQUION SYSTEM	2001880026				
	- AUTOCAMPIONATORE (AS-DV)	719100835				
	- Gas cromatografo Trace 1310 con Transferline GCI 100	420180881				
	- AUTOCAMPIONATORE (AS-1310)					

Il servizio include:

- manutenzione correttiva di tipo "full risk" (escluso Cromatografo liquido Hplc)
- manutenzione preventiva
- verifiche funzionali

L'impiego di eventuali consumabili che si rendessero necessari per l'esecuzione della manutenzione correttiva, dovranno essere forniti ai prezzi e alle condizioni previste da eventuali vigenti Accordi Quadro di fornitura consumabili sottoscritti con ARPAT.

Per il maggior dettaglio delle prestazioni oggetto del servizio, si rinvia al Capitolato tecnico prestazionale (Allegato 1.1), facente parte sostanziale della presente lettera d'invito.

Le suddette prestazioni sono da ritenersi minime ed essenziali, pena il mancato affidamento dell'appalto.

1.b) Importo a base di appalto e rinnovi

L'importo a base di appalto al netto di IVA è di € 73.316,00, per il canone di manutenzione comprensivo delle parti di ricambio, materiali usurabili e materiali consumabili utilizzati durante gli interventi, come descritti nell'art.1.a), ed è così composto:

- per la manutenzione del sistema n.1 € 28.319,00 (IVA esclusa)
- per la manutenzione del sistema n.2 € 33.462,00 (IVA esclusa)
- per la manutenzione del sistema n.3 € 11.275,00 (IVA esclusa)
- riconoscimento eventuali costi per Duvri € 260,00 (IVA esclusa)

Tale importo deve intendersi come importo massimo. Non sono ammesse offerte di importo superiore.

Ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'importo posto a base di appalto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 22.000,00. La stima di tali costi è stata determinata prendendo a riferimento la valutazione effettuata nel progetto di gara per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature di analisi ambientale installate presso le sedi di ARPAT, di cui al decreto DG 15/2019, dove l'incidenza della manodopera è stata calcolata in circa il 30% dell'importo presunto totale dell'appalto, sulla base del CCNL applicato e il dato storico delle ore di manutenzione dei pregressi contratti. Rilevato che i costi della manodopera non superano il 50% dell'importo totale del contratto, non si applica l'art. 50 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per la durata di un anno per i sistemi n.1 e n. 2, alle medesime condizioni, anche disgiuntamente, in base alla vetustà e alla residua vita utile della strumentazione, per i seguenti importi:

- per la manutenzione del sistema n.1 € 14.160,00 (IVA esclusa)
- per la manutenzione del sistema n.2 € 16.731,00 (IVA esclusa)

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno due mesi prima della scadenza del contratto originario.

Il valore complessivo dell'appalto, ai fini della determinazione delle soglie di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ammonta, pertanto, ad euro 104.207,00.

1.c) Modalità e sedi di espletamento del servizio

L'espletamento del servizio dovrà avvenire con le modalità descritte nella presente lettera d'invito e dal Capitolato speciale d'appalto, presso:

- Laboratorio ARPAT di Area vasta sud di Siena, sito in Strada del Ruffolo n. 4/b, a Siena CAP 53100 per i sistemi n.1 e 2;
- Laboratorio ARPAT di Area vasta costa di Livorno, sito in Via Marradi n.114, a Livorno CAP 57126 per il sistema n.3.

2. Durata ed esecuzione in urgenza

- per il sistema n.1 01/08/2021-31/07/2023 (24 mesi), rinnovabile per un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni

- per il sistema n.2 01/08/2021-31/07/2023 (24 mesi), rinnovabile per un ulteriore anno agli stessi patti e condizioni
- per il sistema n.3 01/08/2021-31/12/2021 (5 mesi)

È fatta salva la risoluzione del contratto per sopravvenuta impossibilità totale della prestazione, ex art. 1463 c.c., qualora gli strumenti oggetto della manutenzione cessino di funzionare e la riparazione non sia possibile o sia reputata eccessivamente onerosa dall'Amministrazione.

E' fatta salva, altresì, la proporzionale riduzione del canone nel caso di sopravvenuta impossibilità parziale della prestazione, ex art. 1464 c.c., qualora uno degli strumenti oggetto della prestazione cessi di funzionare e la riparazione non sia possibile o sia reputata eccessivamente onerosa dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di avviare l'esecuzione del servizio in via di urgenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., come consentito dall'art. 8 comma 1 lett. a) della l. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020.

3. Disciplina normativa

I rapporti tra ARPAT ed il soggetto affidatario sono regolati dalle seguenti condizioni e norme che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

- condizioni contenute nella presente lettera di invito;
- offerta presentata dall'impresa;
- atti del bando di abilitazione MEPA;
- D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- disciplina contenuta nel Codice Civile;
- D.P.R. n. 62/2013;
- L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- Reg. (UE) 679/2016;
- Linee Guida ANAC e decreti ministeriali attuativi del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- Legge 120/2020 e s.m.i. di conversione del DL 76/2020;

È fatto divieto di partecipare all'appalto, ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53 comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42 lett I) della L. 190/2012.

4. Modalità di affidamento e requisiti di partecipazione

Il servizio verrà affidato esclusivamente se l'offerta formulata comprenderà integralmente le prestazioni descritte nella presente lettera d'invito e nell'allegato Capitolato speciale d'appalto. Non saranno pertanto ammesse offerte parziali.

Per poter presentare l'offerta, l'operatore economico deve possedere i seguenti requisiti:

- a) iscrizione C.C.I.A.A. per categoria di attività inerente l'oggetto dell'appalto ex art. 83 comma 3, lett a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.(requisito di idoneità professionale);
- b) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto (requisito di ordine generale ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica.

5. Svolgimento dell'appalto e assolvimento imposta di bollo

L'appalto è altresì disciplinato dalle Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Consip. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione della procedura o relative a chiarimenti forniti, avverranno tramite il sistema telematico.

L'Amministrazione procederà all'invio al soggetto affidatario del documento di stipula contrattuale generato dalla Piattaforma Mepa, solo dopo la verifica dei requisiti di cui all'art.80 D.lgs 50/2016 e s.m.i. e dopo il ricevimento della cauzione definitiva di cui al successivo punto 8 e della ricevuta del versamento dell'importo dovuto dall'affidatario per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Tale imposta sarà assolta in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, è a carico del fornitore, in conformità alle Condizioni Generali allegate ai bandi Mepa ed alla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013 ed è da intendersi inclusa nel prezzo.

L'importo dovuto sarà comunicato da ARPAT prima della stipula e dovrà essere versato ad ARPAT, con il Sistema Pago Pa in vigore dal 1/3/2021 tramite la Piattaforma IRIS della Regione Toscana raggiungibile all'indirizzo - <https://iris.rete.toscana.it/public> - nella sezione "Pagamenti spontanei" oppure anche dal sito di ARPAT - <http://www.arpat.toscana.it/> - cliccando sul simbolo PagoPA. Nella causale devono essere indicati il CIG e il numero della Trattativa Diretta MEPA.

6. Modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine indicato nella piattaforma Acquistiinrete, la seguente documentazione:

A. Documentazione amministrativa:

A.1 Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali ex art. 1341 del codice civile (*modulo allegato*);

A.2 Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. sottoscritta digitalmente da parte del titolare o dal legale rappresentante (*modulo allegato*);

A.3 DGUE (*modulo allegato*);

A.4 Dichiarazione integrativa al DGUE (*modulo allegato*);

A.5.1 DUVRI (da restituire sottoscritto dal legale rappresentante);

A.5.2 Documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17, comma 1, lettera a) (DVR) o in alternativa, per i datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'art.6, comma 8, lettera f);

A.5.3 Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e relativa autocertificazione attestante l'assolvimento degli obblighi relativi alle capacità e requisiti tecnico professionali secondo quanto disposto dall'art. 32 del D.lgs. 81/08;

A.5.4 Nomina del medico competente;

A.5.5 Autocertificazione dell'avvenuta formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi connessi all'attività richiesta dal servizio in attuazione di quanto disposto dall'accordo Stato Regioni del 22 dicembre 2011 e successive disposizioni applicative (*modulo allegato*);

A.5.6 Elenco del personale che eseguirà il servizio (*modulo allegato*);

A.5.7 Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 (da allegare);

A.5.8 POS (Piano operativo di sicurezza) o la nota informativa sulle modalità di attuazione del servizio (attrezzature, mezzi, procedure e DPI). Tale documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante. Chiarimenti relativi alla documentazione inerente la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (punti da A.5.1 a A.5.8) potranno essere chiesti al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di ARPAT, sig. Stefano Gini tel 055 3206459 e-mail: s.gini@arpat.toscana.it.

B. Offerta economica di cui al punto B.1 e Scheda di dettaglio del canone, di cui al punto B.2.

B.1 Offerta economica

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà accedere allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico e compilare il form on line, secondo le disposizioni che il sistema richiede.

L'importo di tale offerta non potrà essere superiore, pena l'esclusione dalla presente procedura, all'importo della base d'appalto, fissato in € 73.352,00 (settantatremilatrecentocinquantadue/00), IVA esclusa.

Dovrà essere, altresì, compilato l'apposito spazio "Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95,

comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta". Tali costi consistono nei costi della sicurezza per rischi specifici nei luoghi di lavoro, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto e che, ai sensi dell'art. 95 c.10 del D. Lgs. 50/2016, si intendono ricompresi nell'offerta economica. Gli oneri che devono essere indicati sono quelli sostenuti dall'operatore economico per gli adempimenti cui è tenuto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e imputati allo specifico all'appalto, vale a dire i costi sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei lavoratori inerenti la propria attività di impresa, commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'appalto, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DUVRI, etc., e comunque diversi dagli "oneri di sicurezza non soggetti a ribasso" riferiti ai rischi da interferenza previsti dal DUVRI, che nella fattispecie, come sopra specificato, sono pari ad euro zero (0).

B.2 Scheda di dettaglio del canone

Predisposta mediante l'apposito modello allegato alla documentazione della procedura, che dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente. Nel modello viene richiesto il canone riferito a ciascun sistema complesso. Tutti i prezzi devono essere inseriti al netto dell'IVA. Il prezzo complessivo riportato nella scheda di dettaglio deve coincidere con quello di cui all'offerta economica.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso ed invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dovrà essere indicato nell'apposito campo il costo della manodopera ricompreso nel prezzo complessivo offerto. Tale costo dovrà includere gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, già indicati nel form on line relativo all'OFFERTA ECONOMICA di cui al punto B.1.

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'offerta rimane vincolata per la durata di 180 giorni.

Trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria a norma dell'art. 1, co. 4, del D.L. 76/2020, cpsi come convertito con L.120/2020, non si richiede la costituzione delle garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

7. RUP e DEC

Il RUP della presente procedura ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Sud, Dott. Federico Luchi, che, svolge anche la funzione di direttore di esecuzione, coadiuvato dal Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, Dott. Paolo Altemura, quale Assistente del Direttore all'esecuzione, ai sensi dell'art.101 del D.Lgs. 50/2016.

8. Cauzione definitiva

L'affidatario, nella fase di perfezionamento del contratto, dovrà costituire, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte e del risarcimento del danno derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fideiussoria, a prima richiesta, rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

Dette fideiussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono, altresì, prevedere espressamente la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" e la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro quindici (15) giorni, il versamento della somma richiesta, anche in caso di opposizione del soggetto affidatario, ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fideiussore resta obbligato in solido con la ditta, fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di dieci (10) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, dell'ultima verifica di conformità.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

9. Fatturazione, verifica di conformità e pagamento

Il canone offerto sarà fatturato con periodicità quadrimestrale, in modo posticipato, con le seguenti scadenze:

1° anno: 31 agosto (per un mese); 31 dicembre

2° anno: 30 aprile; 31 agosto; 31 dicembre

3° anno (in caso di rinnovo): 30 aprile; fine contratto (per tre mesi)

Il pagamento del canone avverrà a seguito del rilascio della verifica di conformità del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto nominato da ARPAT.

La verifica di conformità, ai fini dell'accertamento della conformità del servizio a quanto richiesto nella presente lettera di invito, nel Capitolato tecnico prestazionale e nell'offerta presentata, sarà effettuata entro quindici (15) giorni dalla scadenza del quadrimestre di riferimento,

I corrispettivi saranno soggetti a ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in trenta (30) giorni dalla data della verifica di conformità, con esito positivo. Il corrispettivo offerto in gara è fisso ed invariabile.

Le fatture, in forma elettronica ed assoggettate a SPLIT PAYMENT, dovranno essere intestate a:

"ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

10. Subappalto e cessione del contratto

L'Appaltatore non potrà sub-appaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, tenuto conto della specificità del servizio in questione.

11. Clausola anticorruzione

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili all'indirizzo web: <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2022-2023 di cui al decreto del Direttore generale n. 50 del 24/03/2021;

- Codice di comportamento aziendale di ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33 del 25/02/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

12. Penali, risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Si applicano al presente contratto le penali previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze dell'appaltatore alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola ex art. 1341 c.c.):

- oltre 5 ritardi superiori a 20 giorni continuativi sui tempi di intervento senza che le giustificazioni addotte siano accettate da ARPAT;
- in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore nel corso della procedura ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'appaltatore ceda il contratto;
- l'appaltatore subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.

ARPAT ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., incamerare definitivamente la cauzione, e/o applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore danno, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di quindici giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'appaltatore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'appaltatore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili all'appaltatore medesimo;
- l'appaltatore adotti un comportamento non conforme al Codice di comportamento di ARPAT;
- l'appaltatore non osservi, qualora ne ricorra la condizione, la clausola sociale di cui all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto;
- l'appaltatore non intervenga nei tempi previsti dal capitolato e la mancata risoluzione del guasto arrechi notevoli disagi o danni ad ARPAT;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, superino il 10% dell'importo di aggiudicazione, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto, per una delle suindicate cause, ARPAT metterà a carico della Ditta il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In tali casi, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, o ad applicare una penale equivalente in caso di impossibilità a recuperare la cauzione, nonché procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore danno.

Il contratto sarà, altresì, risolto qualora ARPAT riscontri, in qualunque momento, il difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tal caso, il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; sarà, inoltre, applicata una penale pari al 10 per cento del valore del contratto.

13. Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Firenze.

14. Avvertenze

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito e nel Capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione ha la facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento, qualora lo richiedano motivate esigenze di carattere pubblico.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CIG.

15. Trattamento dati personali

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati consultabili all'indirizzo: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy.

16. Allegati

- Capitolato tecnico prestazionale (1.1)
- Accettazione clausole contrattuali (A.1)
- Dichiarazione flussi finanziari (A.2)
- DGUE (A.3)
- Dichiarazione integrativa al DGUE (A.4)
- Duvri (A.5.1)
- Autocertificazione dell'avvenuta formazione e addestramento dei dipendenti (A.5.5)
- Elenco del personale che eseguirà il servizio (A.5.6)
- Scheda dettaglio canone (B.2)

La Responsabile del Settore Attività Amministrative
Arpat Area Vasta Sud

(struttura stabile di supporto al RUP ai sensi art. 31, comma 9 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)

Dott.ssa Roberta Madiari*

**ARPAT - AREA VASTA SUD - Settore Laboratorio Sud
Strada del Ruffolo 4/b-53100-Siena**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI TRE SISTEMI ANALITICI COMPLESSI: ICP-MS ICAP Q E LC-MS LCQ FLEET CON CROMATOGRAFO LIQUIDO HPLC 1100 AGILENT, IN DOTAZIONE AL LABORATORIO DI SIENA PER LA DURATA DI VENTIQUATTROMESI, RINNOVABILE DI DODICI, ICP-MS ICAP Q, IN DOTAZIONE AL LABORATORIO DI LIVORNO, PER LA DURATA DI CINQUE MESI

CIG

Indice

Art. 1 Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2 Modalità di esecuzione del servizio.....	2
Art. 3 Durata.....	4
Art. 4 Tempistiche.....	4
Art. 5 Canone.....	4
Art. 6 Parti di ricambio, materiali consumabili.....	4
Art. 7 Rapporti di lavoro.....	5
Art. 8 Penali.....	5
Art. 9 Esclusioni.....	6
Art. 10 Gestione rifiuti.....	6
Art. 11 Subappalto e cessione del contratto.....	6
Art. 12 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.....	6
Art. 13 Controlli.....	6
Art. 14 Norme di rinvio.....	7

Art. 1 Oggetto dell'appalto

1. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione preventiva e correttiva dei sistemi analitici complessi sotto indicati, in dotazione rispettivamente, i nn. 1 e 2, al Settore Laboratorio di Siena, e il n.3 al Settore Laboratorio di Livorno:

Sistema complesso n.1:

✓ Spettrometro di massa ICP MS Thermo ICAP Q, completo di:
Chiller di raffreddamento Thermo Flex 2500
Campionatore automatico CETAC ASX-520
PC DELL
Software Thermo About Qtegra
Pompa per il vuoto Sogevac SV40BI
collegato a:
Cromatografo ionico Aquion System
Autocampionatore AS-DV

Sistema complesso n.2:

✓ Spettrometro di massa Thermo LCQ Fleet, completo di:
Software Thermo XCalibur road map 2.2 del 12.08.2011
Pompa per vuoto Edwards 30
PC DELL
✓ Cromatografo liquido HPLC Agilent 1100, composto da:
campionatore automatico Agilent G1313A
degasatore Agilent G1379A
pompa cromatografica quaternaria Agilent G1311A
forno per colonna G1313A COLCOM
rivelatore fotometrico UV-VIS Agilent G1314A

Sistema complesso n.3:

✓ Spettrometro di massa ICP MS Thermo ICAP Q, completo di:
Chiller di raffreddamento Thermo Flex 2500
Campionatore automatico CETAC ASX-520
PC DELL
Software Thermo About Qtegra
Pompa per il vuoto Sogevac SV40BI
collegato a:
Cromatografo ionico Aquion System
Autocampionatore AS-DV
Gascromatografo Trace 1310
Autocampionatore AS-1310

2. L'appaltatore si impegna a fornire le seguenti prestazioni, con le modalità descritte in dettaglio negli articoli seguenti:

- manutenzione correttiva di tipo "full risk" (escluso Cromatografo liquido Hplc)
- manutenzione preventiva
- verifiche funzionali

Art. 2 Modalità di esecuzione del servizio

1. L'appaltatore dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo le indicazioni del Fabbriante, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro.

2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati ai sensi delle norme vigenti.

3. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile.

4. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dall'appaltatore (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 10012 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI 10685.

5. Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il servizio deve ritenersi comprensivo dell'esecuzione di:

Manutenzione preventiva

L'appaltatore dovrà effettuare gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante che dovranno avere una frequenza almeno annuale.

Essa è volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento delle apparecchiature oggetto del servizio, consistente nella verifica, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo per prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature. Durante l'intervento di manutenzione preventiva l'appaltatore dovrà effettuare anche l'installazione degli aggiornamenti dei software periodici e gratuiti forniti dalla casa produttrice. **Il canone per il servizio è comprensivo delle parti di ricambio, delle parti soggette ad usura e delle parti consumabili utilizzate durante le visite di manutenzione preventiva.**

Contestualmente alla manutenzione preventiva, dovrà essere svolta la verifica funzionale attestante il corretto funzionamento dell'apparecchiatura secondo gli usi previsti.

La mancata esecuzione dell'intervento, entro la scadenza del termine di un (1) anno dalla data dell'ultima manutenzione preventiva effettuata, comporterà l'applicazione della penale prevista dall'art.8. L'intervento di manutenzione preventiva dovrà comunque essere concordato con congruo anticipo con il RUP per i sistemi di cui ai n.1 e 2 del Settore Laboratorio di Siena e con il suo assistente per l'esecuzione del contratto, per il sistema n.3 del Settore laboratorio di Livorno.

Manutenzione correttiva

L'appaltatore dovrà garantire, in numero illimitato, tutti gli interventi di manutenzione correttiva in sede che risulteranno necessari, eseguiti da personale tecnico qualificato.

In particolare, gli interventi di manutenzione correttiva consistono in:

- supporto telefonico per individuazione cause guasto o malfunzionamento;
- intervento in sede per:
 - accertamento della presenza di guasto o di malfunzionamento dell'apparecchiatura;
 - individuazione delle cause che lo hanno determinato;
 - rimozione delle suddette e ripristino della originale funzionalità ed integrità dell'apparecchiatura, anche mediante eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura;
- installazione degli aggiornamenti dei software periodici e gratuiti forniti dalla casa produttrice;
- le attività di manutenzione correttiva dovranno sempre essere seguite da verifica funzionale.

6. Il canone per il servizio è comprensivo delle parti di ricambio, delle parti soggette ad usura, sostituiti nel corso degli interventi di manutenzione correttiva, esclusi i materiali di consumo, nonché del diritto di chiamata, degli oneri di trasferta, viaggio e di ogni altra voce o diritto.

7. L'appaltatore dovrà garantire per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento di manutenzione correttiva, un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per cinque (5) giorni settimanali, esclusi sabato e i festivi. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante chiamata telefonica al servizio di assistenza o mediante posta elettronica. I tempi di intervento saranno calcolati a partire dalla data e ora dell'invio della richiesta.

8. Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui all'art.8.

Art. 3 Durata

1. Per i sistemi n.1 e n.2, il contratto avrà la durata di **ventiquattro (24)** mesi, con decorrenza dal **01.08.2021**, rinnovabile per altri dodici mesi.
2. Per il sistema n.3, il contratto avrà la durata di **cinque (5)** mesi, con decorrenza dal **01.08.2021** e scadenza il **31.12.2021**.

Art. 4 Tempistiche

1.a. Supporto telefonico

Il supporto telefonico dovrà essere garantito entro **otto (8)** ore lavorative dall'attivazione della chiamata. Entro tale termine, il tecnico competente nella risoluzione guasti dovrà contattare ARPAT, per effettuare una prima diagnosi telefonica del guasto.

1. b. Manutenzione preventiva

La manutenzione preventiva deve essere eseguita con cadenza almeno annuale, entro il termine di scadenza decorrente dalla data dell'ultima manutenzione eseguita sullo strumento. La data dell'intervento dovrà comunque essere concordata con il responsabile dell'apparecchiatura con debito preavviso.

1.c. Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva in sede, dovranno essere eseguiti entro il termine di **tre giorni** dalla richiesta di intervento. La risoluzione del guasto ed il ripristino del corretto funzionamento delle apparecchiature dovrà avvenire entro lo stesso termine di tre giorni, esclusi i casi eccezionali di grave impossibilità documentata, non dipesa dall'appaltatore, ed accettata da ARPAT.

2. Gli interventi dovranno essere concordati telefonicamente o tramite posta elettronica, con i tecnici ARPAT.

3. I tempi necessari per il condizionamento delle apparecchiature, per le prove di funzionalità concordate con ARPAT potranno non essere conteggiati per il calcolo di penali.

4. Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati verranno applicate le penali di cui all'art.8.

Art. 5 Canone

1. Il canone pattuito per il servizio è comprensivo delle parti di ricambio, dei materiali usurabili, dei kit per la manutenzione preventiva, dei materiali consumabili (con esclusione di quelli sostituiti in sede di manutenzione correttiva), diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto.

Art. 6 Parti di ricambio, materiali consumabili

1. Parti di ricambio, materiali usurabili e materiali consumabili dovranno essere originali o, se compatibili, certificati tali dal produttore.

2. I materiali consumabili sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, verranno forniti dall'appaltatore in sede di intervento e verranno fatturati a parte rispetto al canone. ARPAT rimborserà il prezzo pagato dall'appaltatore al fornitore, oltre ad un massimo del quindici (15) per cento di spese generali, dietro esibizione della fattura di acquisto. Qualora, al momento dell'esecuzione dell'intervento, tra ARPAT e l'appaltatore fosse vigente un contratto di fornitura di materiali consumabili, l'appaltatore dovrà fatturare ai prezzi ivi stabiliti, se più favorevoli per Arpat.

3. In ogni caso, la sostituzione di parti di ricambio e materiali consumabili deve essere autorizzato dal RUP..

4. In caso di sostituzione degli apparati informatici collegati ai sistemi che si renda necessaria da parte di ARPAT, l'appaltatore è tenuto ad effettuare l'installazione dei software applicativi sui nuovi apparecchi.

Art. 7 Rapporti di lavoro

1. Ogni intervento, di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dall'appaltatore mediante l'emissione di "Rapporti di lavoro" che dovranno contenere almeno le seguenti informazioni:

- data ed ora di apertura della richiesta di intervento (solo per la manutenzione correttiva);
- data ed ora di inizio intervento;
- descrizione dell'apparecchiatura;
- numero d'inventario;
- numero di serie;
- numero di ore dell'intervento tecnico;
- descrizione dell'intervento tecnico;
- dettaglio delle parti di ricambio e/o materiali usurabili e materiali di consumo sostituiti negli interventi;
- data di chiusura dell'intervento;
- firma del tecnico che ha effettuato le prove e/o l'intervento manutentivo.

2. Ogni rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT e dovrà essere rilasciato, anche in formato elettronico, al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT, contestualmente alla chiusura dell'intervento o, al massimo, entro due giorni dall'intervento stesso.

Art. 8 Penali

1. Qualora l'appaltatore venga meno agli obblighi assunti con l'appalto, ed in particolare al rispetto delle tempistiche stabilite dall'art.4, verranno applicate a suo carico, le seguenti penali:

TABELLA PENALI

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Supporto telefonico	Rispetto dei tempi di risposta previsti dall'art.4	100 € per ciascun giorno di ritardo
Manutenzione correttiva	Rispetto dei tempi di intervento in sede previsti dall'art.4	200 € per ciascun giorno di ritardo
Manutenzione correttiva	Rispetto dei tempi di risoluzione del guasto/malfunzionamento e ripristino della funzionalità previsti dall'art.4	200 € per ciascun giorno di ritardo
Manutenzione preventiva/verifica funzionale	Rispetto delle scadenze previste dall'art.4	100 € per ciascun giorno di ritardo

2. L'applicazione delle penali avverrà automaticamente, anche senza bisogno di diffida e messa in mora. Di esse sarà data comunicazione scritta all'appaltatore il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni. Dopo averle valutate, ARPAT potrà accogliere o respingere a sua discrezione le controdeduzioni prodotte ed applicare o meno le penali contestate.

3. È fatta salva, in ogni caso, la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

4. Il pagamento della penale avverrà tramite trattenuta sulla prima fattura utile. ARPAT conseguentemente emetterà fattura per l'importo trattenuto a titolo di penale.

5. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 10% dell'importo annuale di aggiudicazione, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'appaltatore (clausola ex art.1341 c.c.).

Art. 9 Esclusioni

1. Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature, non dipendenti dalle attività di manutenzione della ditta aggiudicataria o dalle attività di ARPAT, incendio, atti di vandalismo, la ditta aggiudicataria dovrà comunicarli tempestivamente al RUP. In questo caso, l'onere della riparazioni sarà a carico di ARPAT.

2. Per gli interventi correttivi dovuti ai casi indicati al primo comma del presente articolo (a titolo meramente esemplificativo: parti di ricambio, filtri, materiale usurabile, kit, mano d'opera, spese di viaggio e rimborso chilometrico) prima di procedere con l'intervento la ditta appaltatrice dovrà fornire un preventivo che sarà valutato da ARPAT, ed effettuare l'intervento solo successivamente ad accettazione del preventivo presentato.

Art. 10 Gestione rifiuti

1. L'appaltatore provvederà, con oneri a suo carico, alla gestione a norma di legge dei rifiuti generati dalle attività oggetto del servizio, quali pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto.

Art. 11 Subappalto e cessione del contratto

1. L'Appaltatore non potrà sub-appaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT. Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, tenuto conto del servizio in questione. La quota parte oggetto di subappalto non deve superare il limite percentuale dell'importo complessivo del contratto previsto dall'art.105 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 12 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'appaltatore è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

2. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

3. In caso di violazione degli obblighi suddetti, ARPAT, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli stessi.

4. L'appaltatore, nell'espletamento delle prestazioni previste dal contratto, è tenuto al rispetto delle norme previste in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutte le cautele dirette a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e di terzi, nel rispetto delle norme di prevenzione antinfortunistica vigenti.

Art. 13 Controlli

1. Il Responsabile Unico del procedimento, anche tramite il suo assistente per l'esecuzione del contratto presso il Settore Laboratorio di Livorno, in base alle funzioni e compiti ad essi assegnati dall'art.31 del D.Lgs 50/2016 e specificati nella Linea guida ANAC n.3, e nel DM 7 marzo 2018, n.49, verificano il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'appaltatore dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

3. In caso di inosservanza a tale obbligo, il RUP diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine, il medesimo RUP potrà fare eseguire direttamente i lavori necessari ad altra ditta addebitando il relativo importo alla ditta aggiudicataria.

Art. 14 Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio al D.Lgs. n.50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").

Allegato A.1

Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice civile, in relazione alla "RDO con unico fornitore - Appalto per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi analitici complessi ICP-MS e LC-MS in dotazione al Laboratorio di Siena e ICP-MS, in dotazione al Laboratorio di Livorno

IL SOTTOSCRITTO _____,
NATO A _____
IL _____,NELLA SUA QUALITÀ DI _____ (eventualmente) giusta
PROCURA (GENERALE / SPECIALE) _____ IN DATA
_____ A ROGITO DEL NOTAIO _____ n.
rep. _____ del _____
AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO :

DICHIARA:

DI ACCETTARE, SENZA CONDIZIONE O RISERVA ALCUNA, SPECIFICATAMENTE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 1341, 2° COMMA DEL CODICE CIVILE, LE SEGUENTI CLAUSOLE PREVISTE NELLA LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA:

Art. 2: Durata ed esecuzione in urgenza;

Art. 8: Cauzione definitiva;

Art. 11: Clausola anticorruzione;

Art. 12: Penali, risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa;

Art. 13: Foro competente;

E NEL CAPITOLATO SPECIALE:

Art. 8: Penali;

Art. 12: Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro;

Art. 13: Controlli;

Il Legale Rappresentante

Firma digitale

Allegato A.2

CLAUSOLE EX ART. 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136 E S.M.I. RELATIVE ALLA “RDO con unico fornitore - Appalto per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi analitici complessi ICP-MS e LC-MS in dotazione al Laboratorio di Siena e ICP-MS, in dotazione al Laboratorio di Livorno”

CIG: _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____

(eventualmente) giusta PROCURA GENERALE / SPECIALE n. rep. _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

DICHIARA:

ai fini di quanto previsto dall’art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.:

- di assumere l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n.136/2010;
- di assumere l’obbligo di comunicare ad ARPAT, immediatamente, qualora ne abbia notizia, l’inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria della propria controparte (subappaltatore e subcontraente);
- che il conto corrente dedicato è il seguente:
- codice IBAN _____

e che le persone delegate ad operare su di esso sono le seguenti :

Sig.(nome, cognome, data e luogo di nascita) _____

Codice fiscale _____

Sig.(nome, cognome, data e luogo di nascita) _____

Codice fiscale _____

- di assumere l’obbligo di comunicare ogni modifica relativa ai dati come sopra indicati;
- di assumere, altresì, l’obbligo di inserire nei contratti di subappalto e subcontratto relativi al contratto in oggetto, sottoscritti dalla stessa società aggiudicataria (a pena di nullità degli stessi) la clausola con la quale ciascun subappaltatore e/o subcontraente della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate all’appalto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010 (art. 3 , comma 9 della L. n . 136/2010).

Il mancato utilizzo del conto corrente bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto (comma 9-bis art.3 L. n. 136/2010).

Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

La presente dichiarazione fa parte integrante e sostanziale del contratto citato in premessa.

ALLEGATO A.1

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta: ARPAT
Nome: Codice fiscale	[ARPAT 04686190481
Di quale appalto si tratta?
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]


¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG	
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ ^o Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) .Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....] [.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]
---	-----

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:</p> <p>Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):

Risposta:

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

¹⁸ ₀ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ₀ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ ₀ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- hanno risarcito interamente il danno?</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <p>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</p> <p>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</p> <p>- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione:</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p>

<p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²¹ ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<p>sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ^o Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ^o Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>, <i>g</i>, <i>h</i>, <i>i</i>, <i>l</i>, <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][..... ...][.....]</p>
<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso</p>

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ✓ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

✓ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ✓ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ^o Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

³³ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="850 331 1403 457"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p>e/o (in funzione dei requisiti richiesti</p>	<p>a) [.....]</p>								

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

³⁷ ^o Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p>

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

A.2 Dichiarazione integrativa al DGUE (per adeguamento al D.lgs. 56/2017, al D.L. 32/2019 convertito con L. 55/2019 e al D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020)

All'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana

CIG

Il sottoscritto/a.....nato/a
il.....a.....nella qualità
di.....dell'Impresa.....
.....con sede in.....codice
fiscale/partita IVAal fine di presentare offerta per l'appalto in
oggetto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38 comma 3, 46, 47, 77-bis D.P.R. 445/2000 e
successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del precitato D.P.R. 445/2000
per le dichiarazioni mendaci e falsità in atti ivi indicate, ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE

DICHIARA

- [fino all'aggiornamento del DGUE al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56] di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- [fino all'aggiornamento del DGUE al D.L. n. 135/2018 convertito in L. n. 12/2019] l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis) e c-ter), del D.lgs n. 50/2016;
- [fino all'aggiornamento del DGUE al D.L. 32/2019 convertito in L. 55/2019] l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), del D.lgs n. 50/2016;
- [fino all'aggiornamento del DGUE al D.L. n. 76/2020 convertito in L.120/2020] l'inesistenza di violazioni , di cui all'art. 80, comma 4, del D.lgs n. 50/2016, riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertate;
- per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 di essere in possesso, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d. m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d. l. 3 maggio 2010, n. 78.

Data.....

Firma digitale*

*La dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'operatore economico in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento in caso di consorzio o raggruppamento non ancora costituito;
- dal legale rappresentante dell'operatore economico mandatario nel caso di consorzio o raggruppamento già formalmente costituito;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81, RELATIVO AL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI TRE SISTEMI ANALITICI COMPLESSI: ICP-MS ICAP Q E LC-MS/CROMATOGRAFO LIQUIDO HPLC IN DOTAZIONE AL LABORATORIO DI SIENA PER LA DURATA DI DUE ANNI, RINNOVABILE PER UN ULTERIORE ANNO E ICP-MS ICAP Q IN DOTAZIONE AL LABORATORIO DI LIVORNO, PER LA DURATA DI CINQUE MESI .

MISURE ANTICONTAGIO DA COVID-19

Il servizio dovrà obbligatoriamente essere espletato secondo le disposizioni in materia di tutela del personale dell'Agenzia definite nel Protocollo ARPAT anticontagio da COVID-19 che sarà messo a disposizione dell'assegnataria prima dell'inizio del servizio.

L'impresa assegnataria, prima dell'inizio delle attività e congiuntamente alla relazione di sicurezza relativa al servizio, dovrà inviare la documentazione applicativa, redatta per la propria azienda, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato dal Governo, parti sociali e datoriali in data 14.03.2020. Tale obbligo è esteso ad eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati dall'Agenzia. Laddove dalla documentazione in questo senso trasmessa, emergessero limiti e carenze dispositive, in relazione ai potenziali rischi interferenti, sarà facoltà di ARPAT, ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro del proprio personale, richiedere adeguamenti ed eventuali rafforzamenti delle misure adottate dall'assegnataria, da eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati.

OBBLIGHI ANTICONTAGIO PER I LAVORATORI DELL'ASSEGNTARIA

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi.

Negli ambienti di lavoro di ARPAT il DPI per le vie respiratorie da utilizzare è la mascherina chirurgica fatta eccezione per l'uso di facciale filtrante senza valvola se disposto dal Datore di lavoro della società assegnataria. Non è consentito l'uso di mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte.

L'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

È fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, raccomandati cm. 180.

I lavoratori che manifestassero sindrome influenzale o infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante. Non è ammesso l'accesso ai lavoratori che abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi o che siano destinatari di misure di confinamento dal parte dei servizi sanitari competenti per territorio.

I lavoratori dell'impresa hanno l'obbligo di soggiornare solo nei locali o negli ambienti in cui si svolgono le attività. Il Direttore di Esecuzione provvederà a erogare una completa informativa sulle procedure e i comportamenti da adottare richiamando le misure contenute nel presente documento e nel Protocollo Anticontagio in uso in Agenzia.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi contro le Interferenze, ha per oggetto il servizio di manutenzione preventiva e correttiva dei sistemi analitici complessi sotto indicati, in dotazione rispettivamente, i nn.1 e 2 al Settore Laboratorio di Siena, e il n.3 al Settore Laboratorio di Livorno:

1	SPETTROMETRO DI MASSA ICAP Q, completo di:	SN03534R	Laboratorio Siena	ESSENTIAL (full risk con n.2 PM/1 per anno)	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023 -31/07/2024
	- CHILLER THERMO FLEX 2500	127565601150415				
	- CAMPIONATORE AUTOMATICO CETAC ASX 520	031584A520				
	- PC DELL					
	- POMPA PER VUOTO SOGEVAC mod.SV40BI	SV40BIFC960365V2016				
- CROMATROGRAFO IONICO AQUION SYSTEM	200340042	Laboratorio di Siena	ESSENTIAL (full risk con n.2 PM/1 per anno)	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023-31/07/2024	
- AUTOCAMPIONATORE (AS-DV)	2001880060					
2	SPETTROMETRO DI MASSA LCQ FLEET completo di software Excalibur e PC, collegato a	LCF10545	Laboratorio Siena	ESSENTIAL (full risk con n.2 PM/1 per anno)	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023 -31/07/2024
	(Cromatografo liquido HPLC Agilent), composto da:		Laboratorio Siena	N.2 MANUTENZIONI PREVENTIVE	01/08/2021 -31/07/2023	01/08/2023 -31/07/2024
	- Degasatore G1379A	JP13209103				
	- PUMP G1311A	DE23921965				
	- ALS G1313A	DE23921553				
	- Column Comp G1316A	DE11120800				
- UV G1314A	JP43826874					
3	SPETTROMETRO DI MASSA ICAP Q, completo di:	SN03533R	Laboratorio Livorno	ESSENTIAL (full risk con n.1 PM)	01/08/2021-31/12/2021	
	- CHILLER THERMO FLEX 2500	127565901150416				
	- CAMPIONATORE AUTOMATICO CETAC ASX 520	031584A520				
	- PC DELL					
	- POMPA PER VUOTO SOGEVAC mod.SV40BI	CU 72103016				
	- CROMATROGRAFO IONICO AQUION SYSTEM	200340041				
	- AUTOCAMPIONATORE (AS-DV)	2001880026				
	- Gas cromatografo Trace 1310 con Transferline GCI 100	719100835				
	- AUTOCAMPIONATORE (AS-1310)	420180881				

Sistema complesso n.1:

- ✓ Spettrometro di massa ICP MS Thermo ICAP Q, completo di:
Chiller di raffreddamento Thermo Flex 2500
Campionatore automatico CETAC ASX-520
PC DELL
Software Thermo About Qtegra
Pompa per il vuoto Sogevac SV40BI collegato a :
Cromatografo ionico Aquion System
Autocampionatore AS-DV

Sistema complesso n.2:

- ✓ Spettrometro di massa Thermo LCQ Fleet, completo di:
Software Thermo XCalibur road map 2.2 del 12.08.2011
Pompa per vuoto Edwards 30
PC DELL
- ✓ Cromatografo liquido HPLC Agilent 1100, composto da:
campionatore automatico Agilent G1313A
degasatore Agilent G1379A
pompa cromatografica quaternaria Agilent G1311A
forno per colonna G1313A COLCOM
rivelatore fotometrico UV-VIS Agilent G1314A

Sistema complesso n.3:

- ✓ Spettrometro di massa ICP MS Thermo ICAP Q, completo di:
Chiller di raffreddamento Thermo Flex 2500
Campionatore automatico CETAC ASX-520
PC DELL
Software Thermo About Qtegra
Pompa per il vuoto Sogevac SV40BI collegato a:
Cromatografo ionico Aquion System
Autocampionatore AS-DV
Gascromatografo Trace 1310
Autocampionatore AS-1310

Sono oggetto del presente documento anche le seguenti attività: manutenzione correttiva "full risk", manutenzione preventiva, verifiche funzionali.

Le specifiche relative alle modalità di esecuzione del servizio sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

RISCHIO AMIANTO

All'interno della sede di Livorno sono presenti manufatti e apparecchiature con materiali contenenti amianto. Tali elementi sono segnalati adeguatamente sia attraverso pittogrammi che con speciali planimetrie affisse nei luoghi più limitrofi a quelli dove i MCA sono allocati. Tali apparecchiature sono sottoposte ad azioni di periodica vigilanza da parte del Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto. Il responsabile incaricato è il RSPP dell'Agenzia Stefano Gini.

Tutti i manufatti e le apparecchiature sono state valutate e adottate le adeguate misure di prevenzione per il contenimento del rilascio di fibre. Laddove la manutenzione debba essere effettuata su tali elementi l'appaltatore dovrà procedere adottando tutte misure procedurali per prevenire sia il danneggiamento delle apparecchiature che la protezione personale dall'eventuale esposizione.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con il presente documento, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'assegnataria si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare durante le attività contrattuali.

Gli obblighi e le misure contenuti nel presente DUVRI, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 118 comma 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sono automaticamente estese alle ditte, autorizzate dal committente di cui l'assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi.

L'assegnataria, parimenti, è vincolata a:

1. comunicare al Responsabile del Procedimento, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso le strutture, al fine di prenderne conoscenza e trasmetterlo al Direttore di Esecuzione per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento.
2. comunicare direttamente al Direttore di Esecuzione eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio, diverso da quello dichiarato in sede di assegnazione del servizio, al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
3. adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;

4. adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
5. rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
6. fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella Struttura e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Direttore di Esecuzione nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dalla struttura ARPAT nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'Agenzia.
- L'assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte nelle strutture di ARPAT durante l'espletamento del servizio.

Il personale dell'assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza delle strutture:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione dell'art.18 comma 1 lettera u);
- non deve fumare
- prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'assegnataria;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, il personale dell'assegnataria dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di

pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale di ARPAT;

- ❑ attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- ❑ nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a particolari agenti biologici ed a sostanze e preparati pericolosi, è opportuno indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ❑ non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- ❑ non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- ❑ la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura; In presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, non devono essere abbandonati materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- ❑ non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- ❑ in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile della struttura o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- ❑ in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza della struttura, Piano che verrà consegnato in fase di avvio del servizio;
- ❑ l'assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Agenzia la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture di ARPAT;
- ❑ l'assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici dell'Agenzia.

La Assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico	➤ Assegnataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività della Struttura; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	➤ Assegnataria è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:	<ul style="list-style-type: none">➤ leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede.➤ non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI;➤ non mescolare sostanze tra loro incompatibili
possibile esposizione a sostanze e preparati pericolosi	<ul style="list-style-type: none">➤ Informarsi presso il personale della eventuale presenza o meno di sostanze e preparati pericolosi e utilizzo di DPI➤ In tutti le aree analitiche divieto di bere e mangiare➤ Cautela nell'accedere negli ambienti.➤ Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente;➤ È fatto divieto di utilizzo di sostanze e preparati pericolosi presenti presso le aree analitiche senza il preventivo consenso del responsabile;➤ Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente➤ Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette➤ Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;➤ In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale della Struttura, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni;➤ È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;➤ In presenza di eventuale pericolo di contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene indossare idonei DPI➤ Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
obbligo di rimozione rifiuti:	➤ è di esclusiva competenza dell'assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

<p>obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dall'assegnataria ➤ è fatto assoluto divieto al personale dell'assegnataria di usare attrezzature della struttura, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni evidenziate dalla struttura, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Direttore di esecuzione; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'Assegnataria dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;
---	---

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nei Piani di Emergenza delle Strutture di ARPAT che l'assegnataria è tenuta ad acquisire antecedentemente l'inizio del servizio. La Assegnataria è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori dei contenuti dei Piani di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

AREE DI ATTIVITÀ : VIABILITÀ E AREE INTERNE AL STRUTTURA

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità della struttura
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia e ai limiti di velocità previsti
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di intervenire sui cavi se non dietro specifica autorizzazione. Laddove questa sia rilasciata, cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate.
	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di fumare

<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della struttura; Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della struttura
<ul style="list-style-type: none"> Esposizioni a radiazioni ionizzanti 	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di fumare Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione
<ul style="list-style-type: none"> Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, etc,) infetto. 	<ul style="list-style-type: none"> Vaccinazione contro tetano soprattutto se in presenza di esposizioni a rischio biologico e /o infettivo.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione a liquidi e materiali derivanti da campionature di terreni e altre matrici con possibili contaminazioni biologiche 	<ul style="list-style-type: none"> Attenersi alle misure di sicurezza previste dal Struttura per gli operatori ARPAT, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; Divieto di fumare In tutte le aree di attività analitica evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare Indossare maschere, indumenti monouso e guanti in presenza di materiali o liquidi di cui non sia certa la provenienza e la possibile fonte di contaminazione In caso del verificarsi di contaminazione e/o infortunio (taglio, abrasione, schizzo nel cavo orale o nelle aree oculari ecc.) con contenitori di campioni con possibile presenza di agenti biologici, avvisare gli operatori ARPAT nonché il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso; Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento
<ul style="list-style-type: none"> Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile della struttura o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➤ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ➤ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➤ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;
Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> Interfacciarsi sempre con il Direttore di esecuzione richiedendo di rendere edotti i Responsabili delle attività in essere nella zona di intervento, delle possibili interferenze con i lavori anche involontarie. Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. Rapportarsi con il Direttore di esecuzione per riferire sull'andamento dell'intervento.

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del Direttore di esecuzione che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del Responsabile della struttura, degli AGE e APS, dei Dirigenti ARPAT che sovrintendono l'attività.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza di ogni singola struttura. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare Responsabile della struttura e/o il personale dirigente di ARPAT delegato e/o interessato dall'emergenza e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell'assegnataria deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

Dettaglio di coordinamento

Ai fini di quanto previsto dal presente DUVRI e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08 fra i soggetti di committenza e appaltatore, verrà individuato un specifico e dettagliato coordinamento che tenga conto della pluralità delle figure responsabili del controllo del servizio e dei principali attori per la prevenzione della ditta assegnataria.

CONTROLLO DOCUMENTALE

Ai sensi e per gli effetti del combinato D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007, prima dell'assegnazione definitiva, verrà effettuata la Verifica documentale dei requisiti tecnico professionale dell'appaltatore secondo i disposti della delibera regionale 2 maggio 2011 n. 316. Tale verifica, in base a quanto disposto dall'art. 20 della citata Legge Regionale n. 38/07, verrà estesa, prima dell'autorizzazione, anche agli eventuali sub appaltatori e/o lavoratori autonomi, indicati dall'assegnataria. **Laddove la verifica desse esito negativo, l'appalto non verrà assegnato e il committente darà luogo alle disposizioni connesse e alle comunicazioni istituzionali già previste dalla legge Regionale 38/07.**

OPERATORI IMPEGNATI NEL SERVIZIO

La ditta assegnataria antecedentemente l'inizio del servizio provvederà ad inviare al RUP , l'elenco del personale impegnato nell'appalto. L'impresa assegnataria si impegna a comunicare qualsiasi variazione intervenga rispetto alla comunicazione originaria.

Non potranno accedere alle sedi ARPAT, e dunque svolgere il servizio, gli operatori i cui nominativi non siano stati comunicati al RUP o al DEC. Questi ultimi provvederanno a comunicare ai Responsabili di Struttura gli elenchi dei lavoratori pervenuti.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

DISPOSIZIONE 1

L'Assegnataria, una volta all'interno della struttura, dovrà accedere ad un'area riservata e segnalata agli operatori di ARPAT attraverso specifica disposizione/avviso emanata dal Responsabile della struttura.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona riservata.

E' fatto obbligo all'Assegnataria di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile della struttura e/o al Direttore di esecuzione, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Eventuali materiali di scarto e/o residui di attività manutentive dovranno essere trasportati in contenitori adeguati a garantire una movimentazione in sicurezza e saranno smaltiti dalla impresa stessa. Tale movimentazione, di norma, sarà effettuata al termine delle attività.

E' fatto divieto di movimentare materiali di scarto e/o residui di attività manutentive all'interno dei locali delle Strutture.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area del servizio per tutta la durata del medesimo.

DISPOSIZIONE 2

Nell'eventuale e eccezionale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, l'Assegnataria avrà cura di adottare tutte le misure di prevenzione e precauzionali per evitare qualsiasi evento pericoloso. E' fatto obbligo all'Assegnataria di adottare adeguate misure di tutela, nell'eventuale uso di fiamme libere o altre sostanze e preparati infiammabili, nello svolgimento di lavori che possono interessare aree soggette ad emissione di vapori o, nel caso limite, ad esplosione.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento delle attività.

DISPOSIZIONE 3

I lavoratori dell'Assegnataria, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale. Nell'uso della fiamma libera è obbligatorio la copertura delle parti scoperte: faccia e mani.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

DISPOSIZIONE 4

Il personale dell'Assegnataria, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal Direttore di esecuzione e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati

avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

DISPOSIZIONE AGLI OPERATORI ARPAT

1. E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area di attività degli operatori dell'assegnataria nel tempo di loro svolgimento e per tutto la durata delle operazioni se non espressamente autorizzati dal Responsabile della struttura. Eventuali ulteriori attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposti dal Direttore di esecuzione;
2. Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'Assegnataria;
3. I movimenti degli automezzi dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali dell'Assegnataria;
4. Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalla attività di cui trattasi, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
5. Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'Assegnataria e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico ai Direttore di esecuzione e al RSPP.

OBBLIGHI DELL'ASSEGNATARIA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'assegnataria di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro secondo le disposizioni del già richiamato art. 5 legge 13 agosto 2010 n. 136 . Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'Assegnataria dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la sede della struttura.

Il titolare dell'Assegnataria, successivamente all'ordinazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza acquisito nelle singole strutture e alla nota informativa sui rischi nelle sedi di ARPAT che verrà consegnata all'atto dell'assegnazione del servizio.

E' interdetto l'accesso ai locali della struttura diversi da quelli per i quali viene espletato il servizio fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti e l'utilizzo dei servizi igienici.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Direttore di esecuzione .

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'Assegnataria attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della fornitura.
2. Il Direttore di esecuzione , avrà cura di consegnare al Responsabile dell'Assegnataria indicato nel dettaglio di coordinamento il piano di emergenza e di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui il personale dell'Assegnataria, dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il Responsabile di struttura avrà cura di informare e documentare, con l'ausilio dell'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno della struttura.

IMPLEMENTAZIONE

All'Assegnataria è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'ordine, l'Assegnataria, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per l'attuazione delle misure previste dal presente documento, non sono previsti costi della sicurezza.

Firenze 29 Giugno 2021

Per validazione come da DVR ARPAT
Il RSPP Stefano Gini

AUTODICHIARAZIONE SICUREZZA – CIG

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI

(eventualmente) giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE n. rep. _____ del

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI
MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000,

DICHIARA:

*DI AVER ADEGUATAMENTE PROVVEDUTO ALLA FORMAZIONE DEI PROPRI LAVORATORI PREVISTA DAL D.LGS. N.
81/2008, NONCHÉ DALL'ACCORDO STATO/REGIONI DEL 21/12/2011 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI APPLICATIVE.*

DATA _____

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato A.5.6

RDO con unico fornitore, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b) 2), sulla piattaforma telematica di negoziazione MEPA, per la fornitura del servizio di manutenzione dei sistemi analitici complessi ad elevata tecnologia ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher e LC-MS Thermo Fisher LCQ Fleet + Cromatografo Liquido HPLC Agilent 1100, in dotazione al Laboratorio ARPAT di Siena, per la durata di due anni, rinnovabile di uno e ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher, in dotazione al Laboratorio ARPAT di Livorno, di durata di cinque mesi

CIG

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, in qualità di rappresentante legale
della Ditta _____:

Comunica gli estremi identificativi del personale incaricato dell'esecuzione del contratto presso le sedi ARPAT di Siena e di Livorno

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita

(FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE)

B.2. SCHEDA DI DETTAGLIO DEL CANONE

Procedura RDO con unico fornitore, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b) 2), sulla piattaforma telematica di negoziazione MEPA, per la fornitura del servizio di manutenzione dei sistemi analitici complessi ad elevata tecnologia: 1) ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher; 2) Spettrometro di massa Thermo Fisher LCG Fleet + Cromatografo Liquido HPLC Agilent 1100, installati presso il Laboratorio ARPAT di Area vasta sud di Siena; 3) ICP-MS ICAP Q Thermo Fisher, in dotazione al Laboratorio ARPAT di Area vasta sud di Siena.

CIG

RAGIONE SOCIALE OFFERENTE		P. IVA OFFERENTE			
N. Sistema	Descrizione delle Apparecchiature	Ubicazione	Descrizione del Servizio	Periodo di copertura	Importo canone
1	ICAP Q, completo di: CHILLER THERMO FLEX 2500 AUTOCAMPIONATORE CETAC ASX 520 PC DELL - Pompa per vuoto SOGEVAC mod. SV4081 - Cromatografo Iónico Aquilon System Autocampionatore (AS-DV)	Lab. Siena	ESSENTIAL per 24 mesi con n° 2 PM/1 per anno	01/08/2021-31/07/2023	
	LCO FLEET (completato del software Thermo exalibur e PC e pompa per vuoto Edwards) collegato a:		ESSENTIAL per 24 mesi con n° 2 PM/1 per anno	01/08/2021-31/07/2023	
2	Cromatografo liquido HPLC Agilent: Degassatore G1379A - UV-VIS G1313A ALS G1313A Column Comp G1316A UV G1314A	Lab. Siena	N.2 MANUTENZIONI PREVENTIVE	01/08/2021-31/07/2023	
	ICAP Q, completo di: THERMO FLEX 2500 AUTOCAMPIONATORE CETAC ASX 520 - PC DELL - Pompa per vuoto SOGEVAC mod. SV4081 - Cromatografo Iónico Aquilon System Autocampionatore (AS-DV)	Lab. Livorno	ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno	01/08/2021-31/12/2021	
3	Gas cromatografo Trace 1310 con trasferiline GC1 Autocampionatore (AS-DV)	Lab. Livorno	ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno	01/08/2021-31/12/2021	
	ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno		ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno	01/08/2021-31/12/2021	
	ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno		ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno	01/08/2021-31/12/2021	
	ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno		ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno	01/08/2021-31/12/2021	
Oneri della sicurezza per rischi da interferenze, non soggetti a ribasso Di cui costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.					€ 0,00
TOTALE OFFERTA ECONOMICA*					€ 73.316,00

BASE D'APPALTO (NON SUPERABILE)

*Il prezzo complessivo riportato nella scheda di dettaglio deve coincidere con quello di cui all'OFFERTA ECONOMICA formulata nel form-on line della piattaforma MEPA

IMPORTO PER IL RINNOVO DI CUI AL PUNTO 1.b) DELLA LETTERA DI INVITO

N. Sistema	Descrizione delle Apparecchiature	Ubicazione	Descrizione del Servizio	Periodo di copertura	Importo canone	Importo massimo previsto dalla stazione appaltante che non supererà il VS preventivo n. 21554176 rev3
1	ICAP Q, completo di: CHILLER THERMO FLEX 2500 AUTOCAMPIONATORE CETAC ASX 520 - PC DELL - Pompa per vuoto SOGEVAC mod. SV4081 - Cromatografo Iónico Aquilon System Autocampionatore (AS-DV)	Lab. Siena	ESSENTIAL per 12 mesi con n° 2 PM/1 per anno	01/08/2023-31/07/2024		€ 10.037,00
	LCO FLEET (completato del software Thermo exalibur e PC e pompa per vuoto Edwards) collegato a:		ESSENTIAL per 12 mesi con n° 2 PM/1 per anno	01/08/2023-31/07/2024		€ 3.523,00
2	Cromatografo liquido HPLC Agilent: Degassatore G1379A PUMP G1311A ALS G1313A Column Comp G1316A UV G1314A	Lab. Siena	N.1 MANUTENZIONI PREVENTIVE	01/08/2023-31/07/2024		€ 12.889,00
	ICAP Q, completo di: CHILLER THERMO FLEX 2500 AUTOCAMPIONATORE CETAC ASX 520 - PC DELL - Pompa per vuoto SOGEVAC mod. SV4081 - Cromatografo Iónico Aquilon System Autocampionatore (AS-DV)	Lab. Livorno	ESSENTIAL per 5 mesi con n° 1 PM/ anno	01/08/2021-31/12/2021		€ 3.842,00

legenda:

campi da compilare obbligatoriamente da parte dell'offerente
campi con formule, iscritte dalla Stazione Appaltante, non modificabili

Il legale Rappresentante
(firma digitale)

ATTENZIONE: Il presente documento prima di essere firmato digitalmente deve essere convertito in formato PDF/A.

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI ANALITICI COMPLESSI AD ELEVATA TECNOLOGIA IN DOTAZIONE AI SETTORI LABORATORIO ARPAT DI SIENA E LIVORNO
CIG:.....

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata dal Coordinatore di Area vasta sud, Dott. Cesare Fagotti mediante delega conferita con decreto del DG n.84 del 17/05/2021;

e

La Società Thermo Fisher Scientific spa, con sede legale in Rodano, Strada Rivoltana, 20090 Rodano (MI), codice fiscale e partita IVA n. 07817950152, iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, al n., di seguito denominata “società”, nella persona del Legale rappresentante

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore generale di ARPAT n. 84 del 17/05/2021 veniva conferita al sottoscritto Coordinatore di Area vasta sud la delega allo svolgimento del procedimento di acquisto del servizio di manutenzione oggetto del presente contratto oltre il limite di competenza di 20.000 euro (iva esclusa), e ad adottare tutti gli atti connessi, compresa la sottoscrizione del relativo di contratto;

- che con decreto del Coordinatore di Area vasta sud n. ... del l'appalto di cui trattasi è stato aggiudicato alla società Thermo Fisher Scientific spa, codice fiscale e partita IVA n. 07817950152, per il servizio di manutenzione per la durata

di ventiquattro mesi per i Sistemi analitici 1 e 2 e di cinque mesi per il Sistema analitico 3, ed euro per l'eventuale rinnovo di dodici mesi per i Sistemi analitici n.1 e 2;

- che sono stati eseguiti, con esito positivo, i controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dalla società aggiudicataria in merito all'assenza delle cause di esclusione dalla contrattualistica pubblica;

- ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il DUVRI, da cui risultano costi della sicurezza pari a zero euro (allegato al presente contratto);

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto l'appalto del servizio di manutenzione preventiva e correttiva degli strumenti analitici ad alta complessità: ICP-MS ICAPq Thermo Fisher e relativi componenti (Sistema n.1) e LC/MS LCQ Fleet con HPLC Agilent (Sistema n.2), in dotazione al Settore Laboratorio di Area Vasta Sud; ICP-MS ICAPq Thermo Fisher e relativi componenti (sistema n.3), in dotazione al Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, alle condizioni di cui alla Lettera d'invito e al Capitolato tecnico prestazionale (di seguito brevemente indicato "CSA", entrambi allegati al presente contratto), nonché dell'offerta economica presentata in sede di trattativa privata sulla piattaforma telematica MEPA n..... come articolata nella scheda di dettaglio canone allegata al presente atto.

La società aggiudicataria dichiara di accettare e conoscere il CSA e la Lettera d'invito allegati.

ART. 2 – DURATA

Il presente contratto ha decorrenza dal 1/08/2021. La sua durata è precisata all'art.2

della Lettera di invito.

Art. 3 – TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità, i luoghi di esecuzione del servizio di manutenzione, nonché le tempistiche, sono disciplinate dall'art. 1.c) della Lettera di invito e dall'art. 2 del CSA.

Art. 4 CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è stabilito in complessivi euro oltre IVA, come risulta dall'offerta economica presentata in sede di trattativa privata sul MEPA n. dalla società, di cui europer la manutenzione per ventiquattro mesi per i sistemi 1 e 2 e di cinque mesi per il sistema 3, e di euro..... per l'eventuale rinnovo di dodici mesi per i sistemi 1 e 2. I costi della sicurezza sono pari a zero euro.

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto previsto dalla Lettera d'invito (art. 1 b) e dal CSA (artt. 2 e 6).

Riguardo alle scadenze dei pagamenti, alla fatturazione, alla ritenuta ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si rinvia all'art. 1.b) della Lettera d'invito.

ART. 5 – RINNOVO

Con riferimento agli strumenti di cui ai sistemi n. 1 e n. 2 ARPAT si riserva di rinnovare il contratto per ulteriori 12 mesi come previsto dall'art. 2 della Lettera di invito.

ART. 6 – PENALI

A garanzia del corretto svolgimento del servizio appaltato sono previste le penali applicabili alle ipotesi ritardo o di inadempienza come indicato all'art. 8 del CSA.

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO

2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 163/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario che l'appaltatore ha comunicato ad ARPAT.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8- GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. (agli atti).

ART. 9 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA PRESTAZIONE

I tempi e le modalità di espletamento della verifica di regolare esecuzione del servizio sono disciplinate all'art. 9 della Lettera d'Invito.

ART. 10 - INADEMPIENZA, RISOLUZIONE E RECESSO.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applicano gli artt. 2 e 12 della lettera d'invito.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ARPAT ha nominato quale Direttore della Esecuzione cui viene affidata la

responsabilità della gestione del contratto il RUP Dott. Federico Luchi.

ART. 12 – CESSIONE E SUBAPPALTO E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia agli artt. 10 della Lettera d’Invito e 11 del CSA.

ART. 13 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula sono a carico dell'appaltatore. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 è a carico dell'appaltatore.

ART. 14 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all’art. 11 della Lettera d’invito.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento alla Lettera d’invito e al CSA (allegati parti integranti e sostanziali del presente contratto), e per quanto non disciplinato si rinvia all’offerta economica che fa parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegata, al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

ARPAT - Il Coordinatore di Area vasta sud (firma digitale)

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

- Allegati:

- CSA

